



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



ALMA
MATER



STUDIORUM
UNIVERSITÀ



DI BOLOGNA

2021/2022



INDICE

| | |
|---------------------------------|--------|
| DAL 1088 AL FUTURO | pag 5 |
| ATENEIO MULTICAMPUS | pag 7 |
| STUDENTESSE E STUDENTI | pag 13 |
| PERSONALE | pag 17 |
| DIDATTICA | pag 21 |
| RICERCA | pag 25 |
| TERZA MISSIONE | pag 29 |
| INTERNAZIONALIZZAZIONE | pag 35 |
| TRASFORMAZIONE DIGITALE | pag 38 |
| SOSTENIBILITÀ | pag 41 |
| PIANO EDILIZIO E BILANCIO | pag 43 |

MICHELE, STUDENTE IN ITALIANISTICA, CULTURE LETTERARIE EUROPEE, SCIENZE LINGUISTICHE



JENNIFER, STUDENTESSA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

DAL 1088 AL FUTURO

| | | |
|-------------------|--|--|
| | <p>XX ANNIVERSARIO DEL BOLOGNA PROCESS 200 Rettori e più di 1.000 tra docenti, studenti e ricercatori provenienti da 70 paesi, insieme a rappresentanti dei ministeri e delle organizzazioni internazionali, hanno partecipato alle celebrazioni dei vent'anni dalla firma della Dichiarazione di Bologna. Un grande evento per delineare il nuovo volto delle università del futuro.</p> | <p>L'UNIVERSITÀ VERSO IL FUTURO Nell'intento di cogliere le sfide che la contemporaneità impone e di orientare tutta la sua attività istituzionale verso il perseguimento di uno sviluppo sostenibile, l'Ateneo integra nella propria pianificazione e rendicontazione una rilettura dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile proposti nell'Agenda 2030 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.</p> |
| 2019 | <p>1999 BOLOGNA PROCESS Viene sottoscritta a Bologna, dai ministri degli Esteri di 29 paesi, la dichiarazione preliminare alla creazione di una comune Area Europea dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area).</p> | <p>UN PATTO INTERNAZIONALE I Rettori di 500 Università europee, in occasione delle celebrazioni per il IX Centenario dell'Alma Mater, firmano la Magna Charta delle Università: un patto internazionale che riafferma, a Bologna, l'autonomia e il valore imprescindibile dell'Università.</p> |
| 1999 | <p>NUOVI SCENARI L'Università mantiene la propria indiscussa centralità nonostante il sorgere di numerose altre istituzioni formative e di ricerca. Essa si rapporta con tutte le maggiori realtà operanti nel mondo e si rinnova entro un quadro globale sempre più dinamico e complesso.</p> | <p>LA MADRE DI TUTTE LE UNIVERSITÀ Nel 1888 si celebra l'ottavo centenario, che riunisce a Bologna i rappresentanti di tutti gli atenei del mondo per onorare, nell'Alma Mater Studiorum, la madre di tutte le Università. La festa di Bologna diviene una festa internazionale degli studi.</p> |
| XX SECOLO | <p>DA BOLOGNA AL MONDO, DAL MONDO A BOLOGNA Medicina e filosofia, scienze naturali e matematiche, ingegneria ed economia sono le discipline di punta di un Ateneo che diviene, in ogni campo del sapere, autorità internazionale indiscussa. Da Bologna al mondo, dal mondo a Bologna: l'Università diffonde e richiama scienziati e letterati in una rete sempre più ampia di relazioni.</p> | <p>I SAPERI SI ALLARGANO Dal XIV secolo, alle scuole dei giuristi si affiancano quelle degli "artisti": studiosi di medicina, filosofia, aritmetica, astronomia, logica, retorica e grammatica. Bologna diviene meta obbligata per tutti i maggiori intellettuali dell'epoca.</p> |
| XVI - XVII SECOLO | <p>UNA CITTÀ, MOLTE NAZIONI L'Università testimonia la propria natura di comunità internazionale, fra studenti "citramontani" e studenti "ultramontani": oltre 2.000, in questo periodo, da ogni luogo d'Italia e d'Europa. Contro ogni ingerenza esterna, l'Università combatte per la propria autonomia.</p> | <p>LA LIBERTÀ DELLA RICERCA Federico I Barbarossa riconosce l'Università come libera società di maestri e allievi. L'impero si impegna a tutelare gli scolares che viaggiano per ragioni di studio. È sancita, per la prima volta, l'assoluta libertà della ricerca.</p> |
| XIII SECOLO | <p>LA NASCITA DELL'UNIVERSITÀ Lo Studium di Bologna si afferma come prima sede di un insegnamento libero e indipendente dalle scuole ecclesiastiche. La scuola giuridica di Irnerio segna la nascita dell'Università occidentale.</p> | <p>XII SECOLO</p> |
| 1088 | | <p>1888</p> |



AFSANEH, LAUREATA IN RELAZIONI INTERNAZIONALI

ATENEIO MULTICAMPUS

ORGANI DI ATENEIO

- Rettore, affiancato da 6 Prorettori: Vicario, Didattica, Personale, Relazioni internazionali, Ricerca, Trasformazione digitale. Il Rettore è inoltre affiancato da delegati per alcuni temi trasversali di particolare rilevanza quali: Bilancio e Programmazione, Edilizia, Equità Inclusione e Diversità, Impegno pubblico, Patrimonio culturale, Rapporti con le Imprese e Ricerca industriale, Razionalizzazione dei Processi, Sostenibilità, Studentesse e Studenti
- Senato Accademico: è composto da 35 membri (Rettore, 10 Direttori di Dipartimento, 15 professori e ricercatori, 3 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, 6 rappresentanti degli studenti)
- Consiglio di Amministrazione: è composto da 11 membri (Rettore, 5 membri interni, 3 membri esterni, 2 rappresentanti degli studenti)
- Collegio dei Revisori dei Conti: è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti
- Nucleo di valutazione: è composto da 6 membri di cui 1 rappresentante degli studenti
- Direttore Generale

ORGANI AUSILIARI

- Consiglio degli Studenti: è composto da 33 membri
- Consulta del Personale tecnico-amministrativo: è composta da 24 membri
- Consulta dei Sostenitori è composta da 9 membri: il Rettore che la presiede e gli altri membri in rappresentanza dei soggetti e delle istituzioni che concorrono a promuovere e sviluppare le attività scientifiche, formative e di trasferimento delle conoscenze nei diversi ambiti e territori in cui l'Ateneo opera
- Garante degli Studenti
- Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro

LE 5 SCUOLE

- Economia e Management
- Ingegneria
- Lettere e Beni culturali
- Medicina e Chirurgia
- Scienze

I 32 DIPARTIMENTI

Area Medica

- Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale
- Scienze biomediche e neuromotorie
- Scienze mediche e chirurgiche
- Scienze mediche veterinarie

Area Scientifica

- Chimica "Giacomo Ciamician"
- Chimica industriale "Toso Montanari"
- Farmacia e Biotecnologie
- Fisica e Astronomia "Augusto Righi"
- Matematica
- Scienze biologiche, geologiche e ambientali
- Scienze per la Qualità della Vita

Area Sociale

- Scienze aziendali
- Scienze economiche
- Scienze giuridiche
- Scienze politiche e sociali
- Scienze statistiche "Paolo Fortunati"
- Sociologia e Diritto dell'Economia

Area Tecnologica

- Architettura
- Informatica - Scienza e Ingegneria
- Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali
- Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"
- Ingegneria industriale
- Scienze e Tecnologie agro-alimentari

Area Umanistica

- Delle Arti
- Filologia classica e Italianistica
- Filosofia e Comunicazione
- Lingue, Letterature e Culture moderne
- Psicologia "Renzo Canestrari"
- Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"
- Storia Culture Civiltà
- Beni culturali
- Interpretazione e Traduzione

CENTRI DI RICERCA E FORMAZIONE

- Azienda agraria
- Centro di Ricerca e Formazione sul Settore pubblico: Scuola di specializzazione in Studi sull'Amministrazione pubblica, Scuola europea di alti Studi tributari, Scuola superiore di Politiche per la Salute, Scuola superiore di Studi giuridici, Scuola di specializzazione per le Professioni legali "Enrico Redenti"
- Centro di Ricerca sui Sistemi elettronici per l'Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni "Erocole De Castro"
- Centro di Studi avanzati sul Turismo
- Centro di Ricerca interdipartimentale Alma Mater Research Institute For Human-Centered Artificial Intelligence (Alma Human AI)
- Centro interdipartimentale Alma Mater Institute on Healthy Planet (Alma Healthy Planet)
- Centro di Ricerca interdipartimentale Alma Mater Research Institute on Global Challenges and Climate Change (Alma Climate)
- Centro di Ricerca interdipartimentale per le Scienze ambientali
- Centro di Ricerca biomedica applicata
- Scuola superiore di Studi sulla Città e il Territorio
- Centro internazionale di Studi umanistici "Umberto Eco"
- Centro Laboratori Didattica chimica

BIBLIOTECHE, MUSEI E ARCHIVIO STORICO

- Sistema Bibliotecario di Ateneo
- Biblioteca Universitaria di Bologna e Archivio storico
- Sistema Museale di Ateneo

ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI

L'Istituto di Studi superiori è articolato in:

- Collegio superiore
- Istituto di Studi avanzati

LA NUOVA VERSIONE DELLA MAGNA CHARTA UNIVERSITATUM (2020)

Da quando la Magna Charta Universitatum è stata firmata per la prima volta nel 1988, il contesto socio-economico e ambientale ha subito importanti cambiamenti. Dunque, nel 2020, dopo una consultazione che ha coinvolto le 947 Università aderenti a livello mondiale, è stata redatta la nuova versione della Magna Charta Universitatum. La nuova Magna Charta, oltre a ribadire i valori fondamentali che ispirano l'azione degli Atenei aderenti, evidenzia le nuove responsabilità globali e locali che le Università sono chiamate ad assumersi. L'Università di Bologna ha partecipato attivamente alla redazione del nuovo documento.

CIRI - CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI RICERCA INDUSTRIALE

Da un Accordo di Programma tra Regione Emilia-Romagna, Università di Bologna ed Enti Locali della Romagna per la partecipazione alla realizzazione dei Tecnopoli, sono attivati 7 CIRI per valorizzare la ricerca, la relazione con l'industria e il trasferimento di conoscenza e tecnologia.

- CIRI aerospaziale
- CIRI agroalimentare
- CIRI Edilizia e Costruzioni
- CIRI Ricerca industriale Fonti rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia
- CIRI Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
- CIRI Meccanica avanzata e Materiali
- CIRI Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute

CENTRI DI ATENE0

- Centro linguistico di Ateneo
- Centro di Ateneo per la Tutela e Promozione della Salute e Sicurezza: Servizio per la Salute e la Sicurezza delle Persone nei Luoghi di Lavoro e Servizio per il Benessere animale nelle Strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo
- Centro per l'Innovazione didattica

FONDAZIONE ALMA MATER

Fondazione Alma Mater è un ente strumentale che affianca l'Ateneo e svolge nel suo interesse attività progettuali, gestionali e di supporto alla realizzazione delle finalità universitarie istituzionali.

ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) AI QUALI L'UNIVERSITÀ COLLABORA

- IRCCS - Istituto ortopedico Rizzoli
- IRCCS - Istituto delle Scienze neurologiche di Bologna (ISNB) - AUSL di Bologna
- IRCCS Meldola - Istituto scientifico romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST)
- IRCCS - Policlinico di Sant'Orsola di Bologna

L'ALMA MATER E L'AGENDA ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'intento di orientare tutta la sua attività istituzionale verso il perseguimento di uno sviluppo sostenibile, l'Ateneo ha integrato nella propria pianificazione e rendicontazione una rilettura delle attività e dei risultati in funzione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile proposti nell'Agenda 2030 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

A partire dal 2016, per monitorare sistematicamente gli impatti prodotti in termini di sostenibilità, l'Alma Mater ha deciso di dotarsi di un ulteriore strumento di rendicontazione annuale (Report on U.N. Sustainable Development Goals) che fornisce una lettura degli impatti diretti e indiretti prodotti dall'Università di Bologna, declinati su formazione, ricerca, terza missione, gestione dell'Università, per contribuire al perseguimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile proposti dall'ONU. Il Rapporto sugli Obiettivi di Sviluppo si inserisce in un dialogo internazionale sempre più diffuso e qualificato sul ruolo di guida e di modello che le Università dovrebbero assumere nel promuovere a tutti i livelli azioni coerenti con l'ambizione trasformativa degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Inoltre, l'Università di Bologna ha fatto propri i principi dello sviluppo sostenibile integrandoli in tutti i suoi processi istituzionali, nei piani e nei documenti che scandiscono l'attività di governo e di gestione dell'Ateneo.

La sostenibilità non è più una tra le tante opzioni possibili, ma spinge tutte e tutti a ripensare radicalmente stili di vita, modelli economici, processi istituzionali e politiche pubbliche all'interno di un nuovo paradigma di sviluppo. La drammatica pandemia da Covid-19 ha rafforzato il valore dell'Agenda 2030, che aiuta a decidere avendo chiare le implicazioni sistemiche e di lungo periodo che le nostre scelte produrranno.



CAMPUS DI CESENA

LE PRINCIPALI VOCAZIONI:

- AGRO-ALIMENTARE
- ARCHITETTURA
- ICT E BIOINGEGNERIA
- PSICOLOGIA

Scuole

- Ingegneria

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Architettura (Dipartimento e U.O.S.)
- U.O.S. Informatica – Scienza e Ingegneria
- U.O.S. Ingegneria dell’Energia elettrica e dell’Informazione “Guglielmo Marconi”
- U.O.S. Psicologia "Renzo Canestrari"
- U.O.S. Scienze e Tecnologie agroalimentari
- U.O.S. Scienze mediche veterinarie

Altre strutture

- Centro interdipartimentale di Ricerca industriale Agroalimentare
- Centro interdipartimentale di Ricerca industriale Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione

SEDE DI BUENOS AIRES

La rappresentanza in Argentina dell’Università di Bologna per tutta l’America Latina (1998) è uno spazio per la discussione dei processi di integrazione politica ed economica tra l’Unione Europea e l’America Latina. La sede di Buenos Aires è un catalizzatore per attività di scambio tra studenti, docenti, ricercatori, funzionari pubblici e imprenditori privati e offre insegnamenti per Corsi di Laurea, Corsi di Alta Formazione e Master.

SEDE DI RAPPRESENTANZA PRESSO LA SAINT-PETERSBURG STATE UNIVERSITY (RUSSIA)

Saint-Petersburg State University è una tra le più antiche e prestigiose Università russe, nonché uno dei partner storici dell’Università di Bologna. Nel 2021, per dare maggiore impulso e visibilità alle attività di collaborazione, sono stati messi a disposizione spazi fisici presso le rispettive Università per la realizzazione di azioni congiunte.

CAMPUS DI FORLÌ

LE PRINCIPALI VOCAZIONI:

- ECONOMIA E SCIENZE SOCIALI
- INGEGNERIA AEROSPAZIALE E MECCANICA
- TRADUZIONE E INTERPRETARIATO

Scuole

- Economia e Management

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Scienze aziendali sede di Forlì
- Interpretazione e Traduzione
- U.O.S. Ingegneria industriale
- U.O.S. Scienze economiche
- U.O.S. Sociologia e Diritto dell’Economia
- U.O.S. Scienze politiche e sociali

Altre strutture

- Centro di Ricerca interdipartimentale di Ricerca industriale aerospaziale
- Centro interdipartimentale di Ricerca industriale Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione

CAMPUS DI RAVENNA

LE PRINCIPALI VOCAZIONI:

- AMBIENTE E MARE
- DIRITTI
- PATRIMONIO CULTURALE

Scuole

- Lettere e Beni culturali

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Beni culturali
- U.O.S. Chimica industriale “Toso Montanari”(Faenza)
- U.O.S. Storia Culture Civiltà
- U.O.S. Scienze biologiche, geologiche e ambientali
- U.O.S. Scienze giuridiche
- U.O.S. Chimica “Giacomo Ciamician”
- U.O.S. Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali

Altre strutture

- Centro di Ricerca interdipartimentale per le Scienze ambientali
- Scuola superiore di Studi sulla Città e il Territorio
- Centro interdipartimentale di Ricerca industriale Fonti rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia
- Centro interdipartimentale di Ricerca industriale Meccanica avanzata e Materiali
- Centro interdipartimentale di Ricerca industriale, Edilizia e Costruzioni – sede ospitata
- Centro interdipartimentale di Ricerca industriale Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute - sede ospitata

SINO ITALIAN CENTER FOR SUSTAINABILITY (SICES) A SHANGHAI

Presso l’edificio Yunchuo della Tongji University, su iniziativa del Ministero italiano dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato istituito nel 2018 il Centro SICES, a cui partecipano diverse Università italiane. SICES costituisce un’opportunità per stabilire nuovi e più bilanciati rapporti con la Cina, in costante contatto con l’Ambasciata a Pechino e il Consolato Generale italiano a Shanghai, sui temi della sostenibilità ambientale.

CAMPUS DI RIMINI

LE PRINCIPALI VOCAZIONI:

- BENESSERE E SVILUPPO SOSTENIBILE
- SERVIZI ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE E AL TERRITORIO
- TURISMO E MODA

Scuole

- Economia e Management

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Scienze aziendali sede di Rimini
- Scienze per la Qualità della Vita
- U.O.S. Chimica industriale “Toso Montanari”
- U.O.S. Scienze economiche
- U.O.S. Scienze statistiche “Paolo Fortunati”
- U.O.S. Chimica "Giacomo Ciamician"
- U.O.S. delle Arti

Altre strutture

- Centro di Studi avanzati sul Turismo
- Centro interdipartimentale di Ricerca industriale Meccanica avanzata e Materiali
- Centro interdipartimentale di Ricerca industriale Fonti rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia



RICCARDO, STUDENTE IN GIURISPRUDENZA

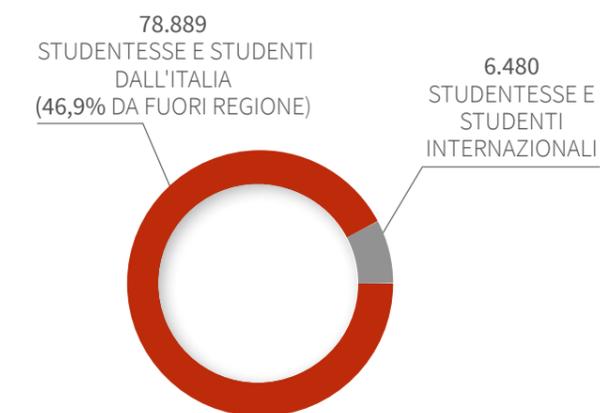
STUDENTESSE E STUDENTI

A.A. 2020/2021

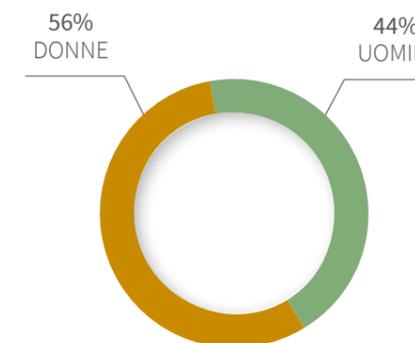
 **TOTALE DELLE ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO E POST LAUREAM**
90.291

 **DI CUI STUDENTESSE E STUDENTI INTERNAZIONALI**
7.062

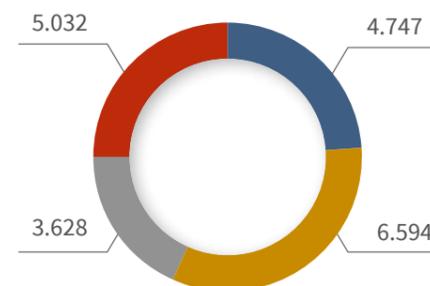
TOTALE DELLE ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO:
85.369
(LAUREE, LAUREE MAGISTRALI, LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO, LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO)



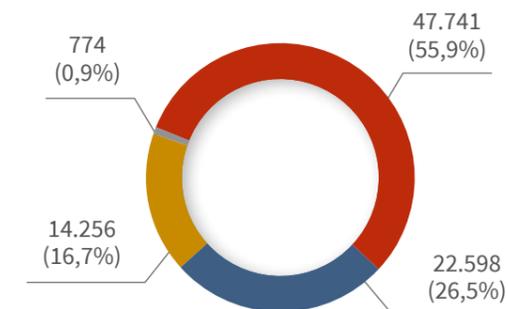
TOTALE DELLE ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO PER GENERE



TOTALE DELLE ISCRIZIONI PER CAMPUS:
20.001 (23,4%)



DISTRIBUZIONE DELLE ISCRIZIONI PER CORSO DI STUDIO



REGIONE DI PROVENIENZA (A.A. 2020/2021)



SODDISFAZIONE GENERALE*

| Sono complessivamente soddisfatti del Corso di Laurea | Alma Mater | Mega Atenei | Italia |
|---|------------|-------------|--------|
| | 91% | 90% | 91% |

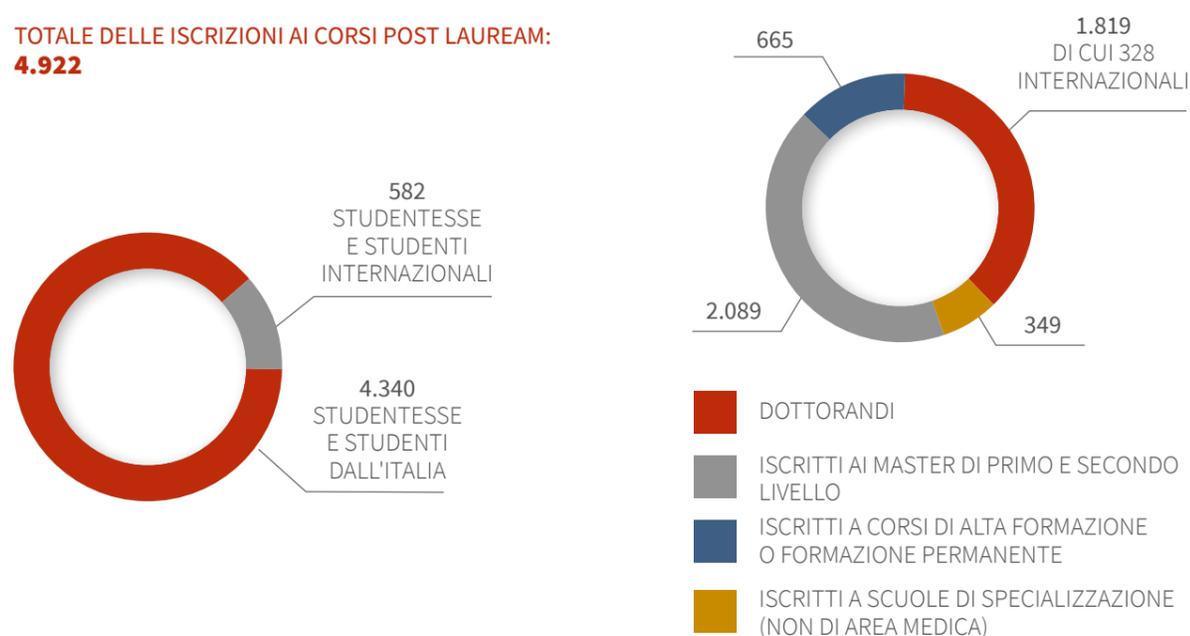
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2019 A CORSI DI 1° CICLO A 1 ANNO DALLA LAUREA*

| Lavorano oppure non lavorano e non cercano | Alma Mater | Italia |
|--|------------|--------|
| | 87% | 85% |

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2019 A CORSI DI 2° CICLO E CICLO UNICO A 1, 3 E 5 ANNI DALLA LAUREA*

| Lavorano oppure non lavorano e non cercano | Alma Mater | Laureati 2019 a 1 anno dalla Laurea | Laureati 2017 a 3 anni dalla Laurea | Laureati 2015 a 5 anni dalla Laurea |
|--|------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| | | Italia | 79% | 90% |
| | | 78% | 88% | 91% |

* Fonte: AlmaLaurea

TOTALE DELLE ISCRIZIONI AI CORSI POST LAUREAM:
4.922

SERVIZI PER LE STUDENTESSE E PER GLI STUDENTI

- Orientamento in entrata e in uscita
- Job Placement
- Biblioteche e sale studio con orari di apertura prolungati anche nei fine settimana, attrezzate con postazioni informatiche e dotate di connessione wi-fi
- Opportunità culturali offerte dalle strutture cittadine convenzionate con l'Ateneo e dalle associazioni studentesche
- Servizio per le studentesse e gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento e laboratori per le tecnologie assistive
- Assistenza sanitaria di base per le studentesse e gli studenti fuori sede
- Servizio di Aiuto Psicologico
- Abbonamenti al trasporto urbano a tariffe agevolate
- Attività sportive, campionati, corsi e iniziative volte a potenziare la cultura dell'attività motoria e del benessere fisico attraverso il CUSB (Centro Universitario Sportivo Bologna)
- Sportello di consulenza e registrazione per i contratti di locazione
- Servizio di consultazione transculturale per le studentesse e gli studenti internazionali
- Supporto a studentesse e studenti internazionali per la valutazione dei titoli di studio, per l'ottenimento di borse di studio, per le procedure di immigrazione e per l'assistenza sanitaria
- Servizio di rilascio del codice fiscale per le studentesse e gli studenti internazionali
- Servizio per l'attivazione di una carriera alias per le studentesse e gli studenti
- Percorso "Dual-Career" – Status di studentessa/studente atleta volto a favorire la conciliazione dello studio con la carriera sportiva a livello agonistico

DIRITTO ALLO STUDIO

L'Alma Mater si impegna a realizzare l'art. 34 della Costituzione attraverso un sistema di contribuzioni il più possibile equo e inclusivo. Fino a 23.000 € di ISEE è previsto l'esonero totale. Oltre questa soglia la contribuzione è calcolata in misura progressiva con particolari agevolazioni per i redditi più bassi. Il quadro dei benefici economici erogati alle studentesse e agli studenti in presenza di specifici requisiti di merito e/o di reddito è ampio e diversificato.

14.404

borse di studio ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori)

1.060.000 €

per borse di studio per studentesse e studenti in condizioni disagiate, di cui 40.000 € di ER.GO

2.347

borse di studio per collaborazioni a tempo parziale presso i vari servizi universitari

22.192

esoneri totali dalle contribuzioni studentesche (dato che comprende sia gli esoneri degli aventi diritto alla borsa di studio ER.GO, sia quelli derivanti dalla nuova impostazione del sistema di contribuzione studentesca)

1.852

posti letto negli studentati gestiti da ER.GO

1.009

assegni di tutorato

20.916

esoneri parziali dalle contribuzioni studentesche (contribuzione calcolata in base alle condizioni economiche)

450

premi di studio per studentesse e studenti meritevoli



ANDREA, DOTTORANDO DI RICERCA IN SALUTE, SICUREZZA E SISTEMI DEL VERDE

PERSONALE

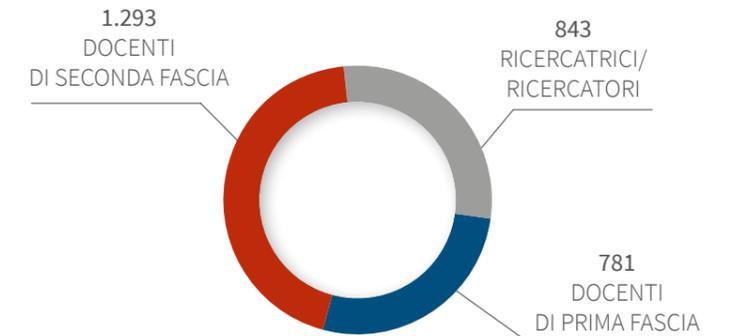


PERSONALE DOCENTE

2.917

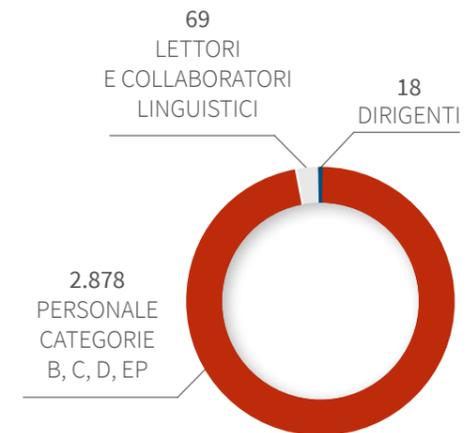
DOCENTI, RICERCATRICI E RICERCATORI:
PROCEDURE DI CHIAMATA 2020
GIÀ CONCLUSE O IN ITINERE

- 186** RICERCATRICI/RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO
- 173** DOCENTI DI SECONDA FASCIA
- 86** DOCENTI DI PRIMA FASCIA



PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

2.965



PERSONALE NEI CAMPUS DELLA ROMAGNA



PERSONALE DOCENTE

- 203** CESENA
- 219** FORLÌ
- 184** RAVENNA
- 148** RIMINI



PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

- 112** CESENA
- 149** FORLÌ
- 88** RAVENNA
- 101** RIMINI

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione professionale è uno strumento fondamentale per la crescita del livello qualitativo dei servizi prestati. Nel 2020 sono state erogate 3.550 ore di formazione di cui hanno beneficiato 4.225 persone. Nel complesso l'89,5% del personale tecnico-amministrativo ha frequentato almeno un'iniziativa formativa o di aggiornamento professionale, fruendo mediamente di 16,4 ore di formazione. Si segnala, anche per il 2020, il forte investimento dell'Ateneo nella formazione alla salute e alla sicurezza, anche attraverso la modalità e-learning. Sono stati erogati 66 corsi e registrate 2.356 partecipazioni relative, oltre al personale tecnico-amministrativo, anche ad altre tipologie di lavoratori tradizionalmente meno interessati dall'investimento formativo. In ambito salute e benessere d'intesa con il CUG sono stati erogati 11 seminari del Ciclo 'Fronteggiare il cambiamento in situazioni di emergenza: il benessere psicofisico, le relazioni affettive e la gestione del lavoro' in modalità sincrona e 7 in modalità asincrona per un totale di 2.110 partecipazioni.

PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE

L'Ateneo sostiene il coinvolgimento del personale in percorsi di Alta Formazione che considera una concreta opportunità motivazionale e di crescita. Con riferimento all'A.A. 2020/2021, sono state 72 le unità di personale tecnico-amministrativo iscritte ai Corsi di Laurea dell'Ateneo. Dal 2006 a oggi, sono 303 le borse erogate al personale tecnico-amministrativo per mobilità all'estero e, di queste, 62 hanno riguardato stage in contesti extra europei. Sono stati altresì finanziati Master o Corsi di Alta Formazione per 60 unità di personale.

DISABILITÀ

L'Ateneo riserva particolare attenzione alle persone con disabilità o in situazione di disagio personale, per le quali vengono da anni promosse iniziative finalizzate all'inclusione. Tra queste si collocano le attività dell'Ufficio Inclusione e Tutela lavorativa, il cui obiettivo è favorire il collocamento mirato per l'intero arco lavorativo della persona. Tra le azioni previste: assicurare servizi volti alla persona in condizioni di disabilità e/o fragilità, supporto nella fornitura di ausili e negli adattamenti degli ambienti, monitoraggi periodici degli inserimenti e dei percorsi di inclusione in atto, la mappatura permanente dello stato delle disabilità in Ateneo. A ciò si affianca una politica diffusa di sensibilizzazione nei contesti lavorativi e di creazione di una rete di collaborazione sia interna, tra figure istituzionali e servizi preposti alla tutela del benessere lavorativo, sia esterna tra l'Ateneo e gli enti territoriali interessati a vario titolo al tema della disabilità.

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI NEL LAVORO - CUG

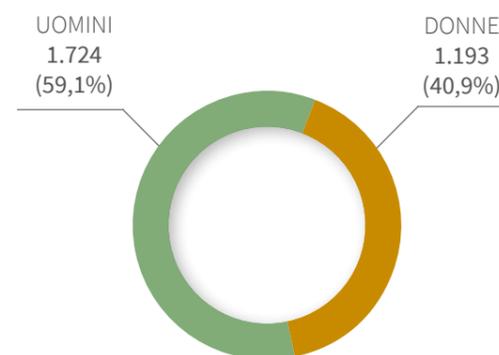
Il CUG opera per lo sviluppo della cultura delle pari opportunità, per la valorizzazione del benessere lavorativo e contro le discriminazioni nel lavoro. Il Comitato si avvale dei servizi dell'Ateneo dedicati alla promozione del benessere organizzativo e opera in collaborazione con la Consigliera di Fiducia dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, e con tutte le altre figure che in Ateneo sono deputate a occuparsi dei temi affidati al CUG. Il Comitato ha approvato nel 2018 il piano di azioni positive 2018-2021, che include misure di formazione, sensibilizzazione e comunicazione, promozione della tutela e garanzia delle pari opportunità, promozione del benessere lavorativo e conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro. Nel 2021 il CUG ha contribuito all'elaborazione del Piano di Uguaglianza di Genere (GEP 2021-2024), di cui monitorerà la futura attuazione.

BILANCIO DI GENERE

L'Ateneo ha inserito il Bilancio di Genere nel ciclo annuale della performance con l'obiettivo di verificare gli ambiti di disequilibrio e monitorare gli effetti delle politiche, misure e azioni positive adottate dall'Ateneo per la promozione delle pari opportunità. Il Bilancio di Genere, giunto alla sua sesta edizione, offre un'ampia rappresentazione della composizione di genere dell'Alma Mater, sia della componente studentesca, sia di quella docente e tecnico-amministrativa. È un documento che evidenzia, con cadenza annuale, che tanti sono ancora i cambiamenti per i quali l'Ateneo deve impegnarsi se crede davvero che le giovani generazioni che forma abbiano diritto a una società più inclusiva, equa e ricca delle sue diversità. Se l'evoluzione e il rinnovamento di idee, pensieri, visioni sono troppo lenti significa che occorre impegnarsi di più e meglio. L'emergenza pandemica e la crisi che ne è derivata hanno ulteriormente aggravato la situazione e, come stanno già dimostrando gli studi di genere, le conseguenze a lungo termine avranno un impatto che ancora una volta penalizzerà la componente femminile in termini di produttività scientifica e carico lavorativo. Per porvi rimedio due sembrano le svolte indispensabili. La prima è smettere di pensare che il perseguimento di un maggiore equilibrio di genere, la conciliazione fra vita e lavoro e la lotta agli stereotipi riguardino quasi esclusivamente la componente femminile: tutte e tutti in Ateneo sono chiamati a pensare, con coraggio e decisione, a una realtà che, se più equa, sarà anche più efficace e produrrà pensieri, immaginari, visioni degne della crescita come comunità. La seconda è un sempre più forte impegno nel dialogo con la società, per favorire ovunque il cambiamento. I Bilanci di Genere dell'Alma Mater potranno vedere curve in visibile movimento solo se l'Ateneo saprà portare con forza la lotta contro gli stereotipi nelle aule, nelle scuole, nei luoghi di aggregazione giovanile, dove urgente è contrastare ogni forma di violenza di genere, dalla più banale e apparentemente non dannosa, fino alla più grave.



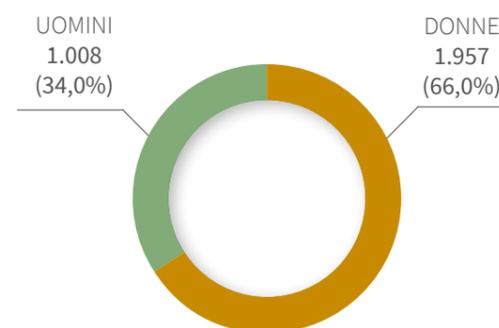
PERSONALE DOCENTE



| | UOMINI | DONNE |
|---------------------------|-------------|-------------|
| DOCENTI DI PRIMA FASCIA | 557 (71,3%) | 224 (28,7%) |
| DOCENTI DI SECONDA FASCIA | 723 (55,9%) | 570 (44,1%) |
| RICERCATRICI/RICERCATORI | 444 (52,7%) | 399 (47,3%) |



PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO





GIORGIA, STUDENTESSA IN ITALIANISTICA, CULTURE LETTERARIE EUROPEE, SCIENZE LINGUISTICHE

DIDATTICA

A.A. 2021/2022

L'offerta formativa prevede percorsi didattici numerosi e diversificati: Lauree, Lauree Magistrali, Magistrali a Ciclo Unico e specializzazioni Post Lauream che garantiscono la crescita personale e la formazione professionale delle studentesse e degli studenti. Il costante incremento delle iscrizioni in questi ultimi anni conferma il diffuso apprezzamento per l'offerta formativa.

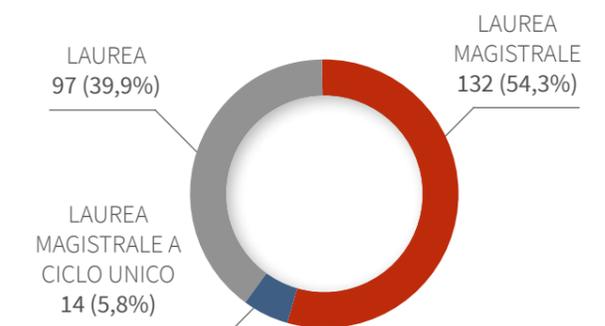
Chi si iscrive può contare su un elevato numero di servizi volti a sostenere e agevolare l'intero percorso di formazione: dall'accoglienza all'orientamento, dal diritto allo studio - garantito da interventi a favore delle studentesse e degli studenti capaci e privi di mezzi - alle attività ricreative e sportive, dall'insegnamento delle lingue straniere alle facilitazioni per gli scambi internazionali e per i soggiorni all'estero, dal sistema di tutoraggio nei corsi di studio al supporto per l'accesso al mondo del lavoro.



CORSI DI STUDIO (A.A. 2021/2022)

243

- DI CUI 96 INTERNAZIONALI:
- 56** IN LINGUA INGLESE
 - 23** IN LINGUA INGLESE E TITOLI DOPPI/MULTIPLI
 - 17** TITOLI DOPPI/MULTIPLI NON IN LINGUA INGLESE



OFFERTA FORMATIVA A.A. 2021/2022 PER CAMPUS

| CAMPUS | LAUREA | LAUREA MAGISTRALE | LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO | TOTALE |
|---------------|-----------|-------------------|---------------------------------|------------|
| BOLOGNA | 66 | 93 | 8 | 167 |
| CESENA | 9 | 9 | 1 | 19 |
| FORLÌ | 6 | 12 | 1 | 19 |
| RAVENNA | 8 | 8 | 3 | 19 |
| RIMINI | 8 | 10 | 1 | 19 |
| TOTALE | 97 | 132 | 14 | 243 |

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO (CLA)

Promuove l'apprendimento delle lingue con corsi rivolti alle studentesse e agli studenti iscritti, agli studenti internazionali di scambio e al personale. Offre corsi di lingua araba, francese, inglese, spagnola e tedesca e corsi di italiano L2 per studenti internazionali; supporta gli studenti nella preparazione delle prove di idoneità linguistica curricolare e organizza i test di accertamento delle competenze linguistiche per i programmi di scambio. Inoltre, il CLA ha sviluppato per studenti e personale tecnico-amministrativo, il progetto AlmaEnglish per la formazione nella lingua inglese ai fini del conseguimento gratuito di una certificazione internazionale, e sta promuovendo il progetto CLA Academics, rivolto a docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi, per migliorare le competenze in lingua inglese.

ALMA MATHEMATICA

Offre alle studentesse e agli studenti percorsi e risorse online per prepararsi ai test d'ingresso che richiedono conoscenze di matematica di base o per acquisire la preparazione matematica necessaria ad assolvere gli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

PERCORSO FLESSIBILE (STUDENTE PART-TIME)

Le studentesse e gli studenti in corso iscritti ad un Corso di Laurea o di Laurea Magistrale (ad eccezione di alcuni corsi specifici) possono prolungare la durata degli studi svolgendo la carriera universitaria in un tempo superiore a quello previsto senza andare fuori corso. Ciò si concretizza nella possibilità di distribuire le attività formative di un anno in un biennio.

INNOVAZIONE DIDATTICA: FORMAZIONE DEI DOCENTI, SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DEGLI STUDENTI E PROGETTO MINOR

Il Centro per l'innovazione della didattica promuove il rinnovamento continuo della didattica universitaria previsto dal sistema di qualità dell'Ateneo, volto a garantire all'intera comunità studentesca un processo di apprendimento incisivo ed efficace. È stato ideato per consentire ai docenti di sviluppare metodi e strumenti a supporto di una formazione innovativa e di una relazione costruttiva con gli studenti. Dall'avvio del progetto sono state erogate 1.040 ore di formazione e registrate 3.409 partecipazioni di docenti e ricercatori. Sono inoltre proposti insegnamenti dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali: ispirandosi al modello dell'Unione Europea, l'Alma Mater ha definito le competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Per l'A.A. 2022/2023 le studentesse e gli studenti potranno scegliere fra 69

insegnamenti dedicati ai temi dell'imprenditorialità, dello sviluppo delle competenze comunicative e manageriali, dialogiche e argomentative, insieme ad altre competenze legate ai temi della tutela della salute e del cambiamento climatico. Complessivamente i posti disponibili sono 3.905. Dall'A.A. 2021/2022 sono proposti in via sperimentale i Minor: percorsi tematici interdisciplinari, facoltativi e distinti dagli insegnamenti dei Corsi di Laurea, che integrano la carriera dello studente con competenze utili per il proseguimento degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI

È un centro a vocazione interdisciplinare e internazionale dove si incontrano universitari e studiosi esterni che interagiscono proficuamente con professori, ricercatori e studenti dell'Ateneo; collabora con tutte le altre strutture di Ateneo dedicate alla ricerca e alla didattica. Aderisce a reti internazionali di istituzioni di Studi superiori, con cui condivide metodi, modelli e progetti. È costituito da due sezioni: il Collegio superiore e l'Istituto di Studi avanzati.

Il Collegio superiore seleziona sulla base del merito studentesse e studenti particolarmente bravi e motivati da inserire in percorsi formativi integrativi di alta qualificazione e forte valenza interdisciplinare. Attualmente il Collegio ospita 99 collegiali, nell'A.A. 2021/2022 offrirà 168 ore di lezioni curricolari, 160 ore di seminari e 50 ore di conferenze internazionali. L'Istituto di Studi avanzati seleziona dottorande e dottorandi, ricercatrici e ricercatori di alto profilo provenienti da tutto il mondo e invitati a Bologna da docenti e ricercatori dell'Ateneo. Promuove lo scambio di idee e conoscenze a livello internazionale, incentiva l'interdisciplinarietà nella ricerca e nella didattica e favorisce la mobilità internazionale. Dal 2001 a oggi ha ospitato 374 studiosi provenienti da 61 paesi e ha proposto 286 Lectures e 98, eventi tra i quali la ISA Medal for Science assegnata a ricercatori di altissimo profilo internazionale, i progetti di studio e ricerca ISA Topic, European Netias Lectures Series e Battistini Lectures. È membro attivo dei network internazionali di Istituti di Studi avanzati NetIAS (europeo) e UBIAS (mondiale).

TIROCINIO CURRICOLARE

È un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche in strutture interne o esterne all'Università, in Italia e all'estero, e all'acquisizione di Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti nei piani didattici dei corsi di studio. Nel 2020 sono stati realizzati più di 20.000 tirocini curricolari.



FORMAZIONE POST-LAUREAM (A.A. 2020/2021)

48 Corsi di Dottorato di ricerca

55 Scuole di Specializzazione

95 Master di cui 19 internazionali

• **1.819** DOTTORANDI

di cui 328 con cittadinanza non italiana, provenienti dalle seguenti zone geografiche

| | |
|----------------------------|-----|
| Europa | 124 |
| Asia | 128 |
| Africa | 27 |
| America del nord | 9 |
| America centrale e del sud | 39 |
| Oceania | 1 |

DOTTORATO DI RICERCA

L'Alma Mater investe sui giovani: circa 16 milioni di euro sono stati destinati al finanziamento di borse di dottorato del 37° ciclo. A questi si aggiungono finanziamenti diretti da strutture di Ateneo e da enti esterni, pubblici e privati, per circa 14 milioni di euro (in netta crescita rispetto ai cicli precedenti) e 3 milioni di euro derivanti dai Dipartimenti eccellenti e Piani di Sviluppo strategico dipartimentali.

Il finanziamento delle borse a tematica green e innovation del bando PON ammonta a circa 11 milioni di euro. Il budget complessivamente gestito, in riferimento al 37° ciclo, ammonta a più di 44 milioni di euro. Complessivamente, la numerosità delle posizioni dottorali riferite al 37° ciclo è di 809. Significativo è il legame con il mondo industriale e il territorio, attestato da accordi di finanziamento con aziende private ed enti pubblici che hanno complessivamente sostenuto, per il 37° ciclo, 18 dottorati industriali, 17 dottorati intersettoriali e 3 dottorati in alto apprendistato. In particolare, dei 48 corsi di dottorato accreditati nell'A.A. 2021/2022,

MASTER E CORSI PROFESSIONALIZZANTI

La ricca offerta di Master e corsi professionalizzanti e multidisciplinari è un ideale completamento del percorso di studi. I piani didattici, finalizzati alla crescita professionale e allo sviluppo di nuovi profili professionali, sono strutturati sulle reali esigenze del mondo del lavoro.

Nell'A.A. 2020/2021 sono stati attivati 95 Master (32 di area medica, 39 di area sociale, 13 di area tecnico-scientifica, 11 di area umanistica) e 36 Corsi di Alta Formazione, Formazione permanente, Summer e Winter School, che rilasciano crediti formativi universitari. L'offerta è inoltre integrata da molte proposte formative che non rilasciano crediti, ma favoriscono la nascita di percorsi importanti per lo sviluppo delle attività di terza missione.

7 sono in convenzione o consorzio con altri Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati. Con riferimento ai profili internazionali, nell'anno 2021 sono stati stipulati 10 nuovi Accordi Quadro con partner internazionali strategici, fra cui il Collaborative Doctoral Partnership Agreement in collaborazione con lo European Union Joint Research Centre – ISPR, e il Consortium Agreement Una Europa Doctoral Programme in Cultural Heritage (Una-Her-Doc), in collaborazione con i partners dell'Alleanza Una Europa.

Sono inoltre state stipulate 63 convenzioni di cotutela, di cui 43 a favore di dottorandi iscritti presso l'Alma Mater e 20 a favore di dottorandi iscritti presso Atenei esteri. Prosegue la collaborazione con il China Scholarship Council, con la preselezione di studenti cinesi eccellenti, in esecuzione del Cooperation Agreement, recentemente rinnovato. È inoltre sempre attiva la collaborazione con il Collegio di Spagna.

BOLOGNA BUSINESS SCHOOL (BBS)

BBS è una business school internazionale, creata dall'Università di Bologna, per formare una nuova generazione di business leader, capace di guidare la crescita internazionale e la trasformazione digitale, in un'ottica di sostenibilità. L'approccio accademico interdisciplinare e fortemente orientato alla pratica offre un'esperienza di apprendimento unica in collaborazione con i "campioni dell'industria" italiana, in particolare dei settori automotive, enogastronomia, sostenibilità, automazione e robotica e lusso. La sede è a Bologna a Villa Guastavillani, una splendida residenza del XVI secolo.



PAOLO, LAUREATO IN FILOLOGIA, LETTERATURA E TRADIZIONE CLASSICA

RICERCA

Il Piano strategico promuove lo sviluppo scientifico in campi distintivi e multidisciplinari, a livello nazionale e internazionale, in sintonia con le esigenze della società e il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. L'Ateneo crede in una ricerca e in un'innovazione responsabili ed è impegnato in open science, etica e integrità della ricerca, parità di genere, public engagement, educazione scientifica. In particolare, l'open science è un modello cruciale: per una visione della ricerca scientifica in linea con gli sviluppi innovativi della società globale nell'era digitale, per favorire i processi di innovazione culturale, economica, sociale e tecnologica a livello locale, nazionale e internazionale, per contribuire a migliorare le condizioni della ricerca.

RICERCA D'ECCELLENZA E MULTIDISCIPLINARE

L'Università promuove la ricerca nei diversi ambiti del sapere anche attraverso l'accesso ai finanziamenti competitivi e il posizionamento dell'Ateneo nel sistema della ricerca, sia a livello europeo, sia a livello nazionale e regionale.



Agroalimentare, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente



Cultura, creatività e società inclusive



Salute



Clima, energia e mobilità



Digitale, industria e spazio



Sicurezza per la società

NETWORKING STRATEGICO PER OBIETTIVI GLOBALI

Oltre 160 associazioni, network, Accordi Quadro di collaborazione e laboratori congiunti con organizzazioni di ricerca ed enti pubblici, siglati dall'Ateneo per contribuire alle agende strategiche di ricerca e innovazione, affermare il ruolo delle Università nell'affrontare i temi più urgenti del nostro tempo, consolidare le relazioni istituzionali e le collaborazioni nazionali ed internazionali.

- Crescita inclusiva e lotta alla povertà
- Migrazione e integrazione
- Uguaglianza di genere
- Patrimonio culturale
- Identità e coesione europea
- Educazione accessibile

- Prevenzione della criminalità, lotta al terrorismo
- Prevenzione e gestione delle crisi
- Sicurezza digitale

- Medicina di precisione, medicina personalizzata, telemedicina

- Competitività scientifica e tecnologica
- Coinvolgimento dei cittadini
- Occupazione e politiche sociali
- Transizione e riforme economiche

- Intelligenza artificiale, big data, 5g, internet del futuro, cloud computing
- Sicurezza e accessibilità
- Sistemi e sensori intelligenti
- Robotica, fotonica
- Realtà virtuale e realtà aumentata
- Osservazione spaziale e navigazione satellitare

- Nanotecnologie e nanomateriali, materiali avanzati
- Processi produttivi intelligenti, industria 4.0

- Sostenibilità
- Cambiamento climatico
- Risorse, ambiente, energia
- Riduzione CO2, decarbonizzazione
- Smart cities, trasporto intelligente
- Crescita economica,
- Agricoltura sostenibile
- Economia circolare
- Biodiversità
- Produzione e sicurezza alimentare, nutrizione, salute
- Consumo responsabile

PROGRAMMI COMPETITIVI

PROGRAMMI EUROPEI

>148,8 mln €
HORIZON 2020
 350 progetti finanziati: 98 coordinati con 20 Principal Investigator ERC che hanno deciso di svolgere la loro ricerca di frontiera in Ateneo
 > 3.000 partner coinvolti di cui più di 1.600 privati

>10 mln €
ALTRI FINANZIAMENTI EUROPEI
INTERREG: >6 milioni di euro; 22 progetti finanziati, di cui 4 coordinati
LIFE: >3,8 milioni di euro; 11 progetti finanziati, di cui 4 coordinati
Creative Europe: >0,2 milioni di euro; 4 progetti finanziati, di cui 2 coordinati

2,3 mln €
Iniziative a programmazione congiunta (JPI, ERANET, PRIMA, ECSEL)
 12 progetti finanziati tra settembre 2020 e agosto 2021, per 2,3 milioni di euro, incluso il co-finanziamento nazionale sulla iniziativa ECSEL

PROGRAMMI NAZIONALI

113,8 mln €
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA
 Da gennaio 2018, 14 Dipartimenti sono impegnati nell'iniziativa finanziata dal MIUR con 113,8 milioni di euro prevedendo, oltre al finanziamento ministeriale, investimenti per ulteriori 54 milioni di euro. Ad oggi sono stati investiti complessivamente più di 140 milioni di euro:
 > 14 milioni di euro in attività didattiche di elevata qualificazione
 > 19 milioni di euro in infrastrutture
 > 108 milioni di euro in reclutamento di personale
 Questo investimento per l'eccellenza si è concretizzato in:
 > 100 assegni di ricerca e circa 160 borse di dottorato attivate
 > 130 unità di personale accademico (professori e ricercatori) e tecnico-amministrativo reclutate
 interventi infrastrutturali di ampliamento e ammodernamento di sedi e laboratori, con iniziative già completate o in corso di completamento per oltre 8 milioni di euro

>20 mln €
PRIN 2017: > 130 progetti finanziati, di cui 40 con membri dell'Alma Mater nel ruolo di coordinatori nazionali. Prima Università italiana per numero di progetti approvati con responsabilità di coordinamento nazionale e seconda per contributo per le linee di finanziamento "A-generale" e "B-under 40"
PRIN 2020: 62 progetti finanziati, di cui 40 con membri dell'Alma Mater nel ruolo di coordinatori nazionali. Seconda Università italiana per numero di progetti approvati con responsabilità di coordinamento nazionale e terza per importo di contributo assegnato

>2,5 mln €
PON RICERCA E INNOVAZIONE ad oggi
 13 progetti finanziati

>1,3 mln €
FISR 2019-2020
 14 progetti finanziati

PROGRAMMI REGIONALI

33 mln €
POR-FESR 2014-2020: >22,5 milioni di euro, 79 progetti finanziati
PSR 2014-2020: >3,5 milioni di euro, 66 progetti finanziati
Alte Competenze: > 6,8 milioni di euro, 142 progetti finanziati

LA RICERCA A SUPPORTO DELL'EMERGENZA COVID-19

L'Università di Bologna ha messo in campo le proprie risorse e competenze multidisciplinari, impegnandosi in importanti progettualità per rispondere alle esigenze del mondo industriale e della società, sui temi legati alla pandemia e contribuire alla costruzione di una società resiliente. Sono stati finanziati 25 progetti specifici, tra cui un importante studio per la creazione di una collezione di dati e campioni di ricerca a livello europeo, in ambito Covid-19. Fra le azioni intraprese, anche un database di competenze, studi e progetti finanziati liberamente accessibili agli interlocutori esterni, per facilitare la creazione di partnership e ricerche multisettoriali e multidisciplinari, allo scopo di favorire lo sviluppo di soluzioni innovative agli immani problemi causati dal Covid-19.

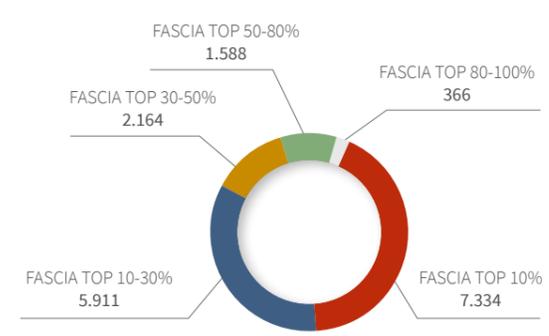
PRODUZIONE SCIENTIFICA

La rilevazione della produzione scientifica, avviata dall'Ateneo nel 1997, viene condotta con un programma dedicato, realizzato da Cineca e liberamente alimentato da docenti e ricercatori: il modulo Institutional Repository (IR) della suite IRIS. Oltre a raccogliere i dati relativi alla produzione scientifica dell'Ateneo, questo archivio istituzionale consente una gestione del full text dei contributi secondo il modello open access. Il numero dei contributi scientifici nel triennio 2018-2020 si conferma elevato.

| 2018 | 2019 | 2020 |
|--------|--------|--------|
| 10.801 | 10.875 | 10.127 |

Dall'analisi degli Essential Science Indicators di Clarivate Analytics, riferiti agli articoli pubblicati nel 2011-2021 sulle riviste indicizzate in Web of Science Core Collection, l'Ateneo risulta altamente citato in quasi tutti gli ambiti disciplinari censiti (21 su 22) e 1.017 articoli rientrano nei top papers, ossia compaiono nell'1% dei lavori più citati a livello mondiale (highly cited papers) e/o hanno ricevuto un numero particolarmente elevato di citazioni negli ultimi due mesi (hot papers). Per quanto riguarda i dati Scopus (Elsevier, ottobre 2021), oltre 7.000 pubblicazioni (42,2% del totale) registrate nel catalogo IRIS relativi agli anni 2018-2020 sono presenti in riviste indicizzate che si collocano nel miglior 10% mondiale.

DISTRIBUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI IN SCOPUS PER IMPATTO RIVISTA (2018-2020)



1.255 ASSEGNISTI DI RICERCA

(al 31/08/2021)
 di cui 151 con cittadinanza non italiana, provenienti dalle seguenti zone geografiche:

| | |
|----------------------------|----|
| Europa | 77 |
| Asia | 42 |
| Africa | 10 |
| America del nord | 3 |
| America centrale e del sud | 19 |

TERZA MISSIONE

L'Università di Bologna investe nei rapporti con la società e le imprese, agevolando la crescita di un ecosistema dell'innovazione che favorisce lo sviluppo sociale e economico.

È attivo l'Osservatorio per la valutazione della Terza Missione, una commissione con il compito di raccogliere, analizzare e valorizzare tutte le attività di terza missione dell'Ateneo garantendo la qualità delle azioni intraprese e favorendo la convergenza fra le iniziative dei singoli e gli obiettivi dell'istituzione.

28,8 MILIONI DI EURO NEL 2020 PER ENTRATE DA RICERCA COMMISSIONATA (AL NETTO DELLE RISCOSSIONI IVA)

RAPPORTI CON LE IMPRESE

47 Accordi Quadro attivi con grandi imprese e associazioni di imprese delle principali filiere (energia, ICT, trasporti, chimica, finanza, automazione, moda e agroalimentare).

Almeno 7 Laboratori di Ricerca congiunti con imprese, nei quali ricercatrici e ricercatori dell'Università, dell'azienda, dottorande e dottorandi, studentesse e studenti collaborano quotidianamente, con un reciproco beneficio derivante dalla contaminazione di competenze e attitudini.

5 Scuole di Alta Formazione per i dipendenti di aziende che hanno scelto di affidare all'Università di Bologna la realizzazione della propria "academy aziendale" e che prevedono l'attivazione di una serie di corsi co-progettati con l'azienda con la supervisione di un comitato scientifico.

21 Corsi di Alta Formazione per imprese commissionati su temi specifici all'Università di Bologna.

1 COMPETENCE CENTER nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0. BI-REX (Big Data Innovation & Research EXcellence), un partenariato pubblico-privato di 43 imprese e 12 Università e enti di ricerca, la cui ideazione e costituzione è stata guidata dall'Università di Bologna, e che rappresenta per l'Ateneo un partner strategico per tante iniziative di innovazione e formazione rivolte in particolare al mondo delle piccole e medie imprese.

Servizi di placement. Nel 2021 sono state oltre 7.000 le aziende italiane e internazionali registrate che hanno pubblicato sulla bacheca online oltre 4.100 offerte di lavoro e consultato 50.000 CV delle laureate e laureati dell'Alma Mater. L'Università organizza diverse iniziative di incontro tra laureati e mondo del lavoro, come Career day, Recruiting week settoriali (ad esempio nel 2021: Pharma&Biotech, Legal, StartUp, Industrial Partnership) e iniziative con singole aziende. Nel 2021 tutte le iniziative si sono svolte online e hanno coinvolto comunque oltre 160 aziende.

37 imprese SPIN-OFF attive e accreditate nel 2020, di cui 15 con partecipazione tramite Almacube nel capitale. Le 37 imprese generano un fatturato complessivo di circa 19,8 milioni di euro (bilancio 2020).

12 imprese START UP accreditate ed attive nel 2020 di cui 1 con partecipazione tramite Almacube. Tali società generano un fatturato complessivo di circa 0,5 milioni di euro (bilancio 2020).

SVILUPPO E INCUBAZIONE DI IMPRESA

Almacube, incubatore di impresa di Ateneo certificato dal MISE nel 2019, ha gestito 13 imprese incubate. Nei Campus il supporto alle attività di sviluppo e incubazione di impresa è presente attraverso **Cesenalab** a Cesena e **Innovation Square** a Rimini. Nel Campus di Forlì è attivo il Basement Club, progetto rivolto a tutte le studentesse e studenti universitari per lo sviluppo di competenze trasversali e approccio all'imprenditorialità.

MARIA JULIANA, STUDENTESSA IN POLITICA, AMMINISTRAZIONE E ORGANIZZAZIONE

INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'IMPRENDITORIALITÀ

PoC (Proof of Concept)

È un'opportunità di finanziamento rivolta al personale di ricerca dell'Ateneo, per supportare sviluppo, test e validazione delle innovazioni brevettate dall'Ateneo al fine di favorirne la valorizzazione verso il mondo industriale.

Call for spin-off ideas

Bando per la presentazione di idee imprenditoriali rivolto a tutti i dottorandi, ricercatori e docenti per favorire l'emergere di idee di impresa.

Basic Academy Training Program

Programma di sensibilizzazione sull'imprenditorialità rivolto all'intera comunità di ricerca. Ha lo scopo di stimolare la creatività e fornire informazioni di base per lo sviluppo di idee imprenditoriali.

Call for business plans

Bando interno per raccogliere e selezionare tramite la compilazione di un business plan progetti di ricerca in grado di dare origine a uno spin-off di Ateneo. Lo strumento è rivolto a dottorandi, ricercatori e docenti.

Advanced academy

Ciclo di incontri rivolti a ricercatori, dottorandi, assegnisti con progetti di impresa sufficientemente maturi per iniziare a sviluppare un business plan. Al termine degli incontri è prevista attività di coaching per il business development.

ALMALABOR

È l'officina digitale per la prototipazione di idee di impresa, spazio di formazione e coworking. È rivolto a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti ed è aperto anche a spin-off e start up accreditate.

Design Factory, CBI e SUGAR

L'Università aderisce alla rete internazionale delle Design factory DFGN (Design Factory Global Network) e ha costituito il proprio Centro per l'Open Innovation nel quale vengono aggregate tutte le iniziative di open innovation che coinvolgono studentesse e studenti, imprese e docenti. Inoltre aderisce al Challenge Based Innovation Program (CBI) in collaborazione con il CERN, Università e Centri di ricerca, partner industriali e l'incubatore Almacube e al programma SUGAR.

Start up day

Evento di aggregazione e networking sull'innovazione e imprenditorialità che prevede il coinvolgimento dei principali attori di sistema, ricercatori, imprese spin-off, start up e startupper (studenti con idee imprenditoriali) e Player (studenti che mettono in gioco le proprie competenze). L'edizione 2021 si è svolta on line e ha visto la presenza costante di 2.000 persone e 18.000 visualizzazioni.

Student4Africa

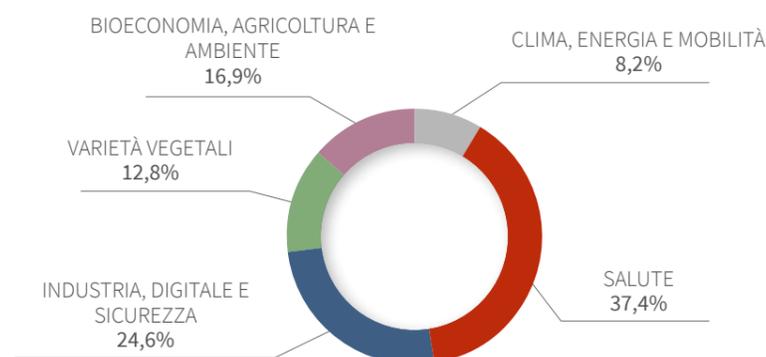
Progetto di accompagnamento alla generazione di impresa progettato e gestito in collaborazione con la Fondazione Alma Mater. Mira ad accompagnare studenti e, in prospettiva, PhD nello sviluppo di progetti con potenziale impatto in Africa.

AlmaEClub

Club interdisciplinare di docenti e ricercatori dell'Università di Bologna a supporto dello sviluppo della cultura imprenditoriale tramite occasioni di confronto, apprendimento e progettazione sui temi dell'imprenditorialità accademica.

BREVETTI E LICENZE

122 nuove domande di brevetto depositate nel 2020, di cui 26 nuove priorità. Al 31/12/2020 il portafoglio brevetti attivo è di 520 titoli, derivanti da 170 invenzioni. Le varietà vegetali brevettate sono 25. Al 31/12/2020 sono oggetto di valorizzazione (licenze, opzioni, ecc.) circa il 20% delle famiglie di brevetti e il 90% delle famiglie di varietà vegetali attive.



SOCIAL ENGAGEMENT E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

L'Università di Bologna promuove e attua iniziative di sensibilizzazione e di stimolo della comunità accademica e locale sui temi della cooperazione allo sviluppo, collabora con ONG (organizzazioni non governative) nazionali e internazionali per offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di completare la propria formazione attraverso un'esperienza diretta di cooperazione allo sviluppo.

L'Ateneo è attualmente impegnato:

- in 2 piattaforme del programma Partenariato per la conoscenza dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) finalizzato alla promozione di borse di studio per studenti provenienti da paesi in via di sviluppo (PVS) e alla creazione di think tank tra Università italiane su temi legati ai Sustainable Development Goals
- nell'iniziativa "Sostegno italiano alla formazione universitaria in Somalia" che favorisce la Formazione avanzata in Italia per i laureati della Università Nazionale somala
- in 20 progetti Erasmus Plus Capacity Building di cui 5 con responsabilità di coordinamento, ciò che fa dell'Alma Mater una tra le Università europee più attive in questo ambito. I progetti Capacity Building prevedono azioni di supporto al rafforzamento delle Università del sud del mondo
- in 2 iniziative di formazione e assistenza tecnica nei Balcani occidentali con il ruolo di coordinamento e finanziati dalla Agenzia della Cooperazione italiana
- in 6 progetti finanziati, nell'ambito dei programmi per le organizzazioni della società civile (OSC), dalla Agenzia della Cooperazione italiana
- in 2 progetti finanziati nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea, entrambi rivolti all'educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale
- in 5 progetti di ONG finanziati dalla Regione Emilia-Romagna per la cooperazione decentrata
- in 2 progetti europei "intra-Africa mobility", per favorire lo sviluppo e l'implementazione di nuovi schemi di mobilità tra Università africane. L'Università di Bologna ha la funzione di partner tecnico.

UNIBO4REFUGEES E UNI-CO-RE (CORRIDOI UNIVERSITARI PER RIFUGIATI-ETIOPIA-UNIBO)

L'Università di Bologna apre le sue porte agli studenti rifugiati: attraverso attività di orientamento e selezione, studentesse e studenti possono avviare o completare il loro progetto formativo e costruire il loro futuro. Grazie al progetto UNIBO4REFUGEES studentesse e studenti hanno la possibilità di iscriversi in regime di esenzione dalle tasse a singoli insegnamenti e ai corsi di italiano dell'Università di Bologna e, una volta ottenuta la protezione, ai corsi di studio.

Il progetto University Corridors for Refugees UNI-CO-RE è promosso da 22 Università italiane con il sostegno di UNHCR, Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Caritas Italiana, Diaconia Valdese e altri partner. L'obiettivo è aumentare le opportunità per i rifugiati attualmente residenti in Etiopia di continuare la loro istruzione superiore in Italia.

PUBLIC ENGAGEMENT

L'**impegno pubblico dell'Università** si concretizza anche attraverso molteplici attività divulgative: articoli, interviste, rassegne video, rassegne podcast, eventi in presenza e online, tra cui la Notte dei Ricercatori che si svolge ogni anno in tutte le città del Multicampus. A questi si aggiungono mostre, visite guidate, seminari, convegni, cerimonie, spettacoli, laboratori organizzati dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai Centri di ricerca.

UniboMagazine è l'organo di informazione online dell'Ateneo. Articolato in 8 sezioni tematiche e connesso ai social media istituzionali, esprime il punto di vista dell'Ateneo sugli avvenimenti e sul mondo universitario, racconta le iniziative culturali e i riconoscimenti, dà spazio agli ospiti e ai personaggi, fornisce gli approfondimenti su innovazioni e ricerche.

Dal 2021 l'Università di Bologna ha un canale social Instagram dedicato alla valorizzazione della ricerca e della cultura. Il canale **@UniboPER**, pensato per i giovani e per la cittadinanza, è la porta d'accesso ai temi e ai progetti di ricerca sviluppati dalla comunità di docenti e ricercatori Alma Mater, aggiorna sulle recenti scoperte e innovazioni in tutte le discipline, pubblica settimanalmente gli appuntamenti Unibocultura aperti a tutta la cittadinanza, offre spunti di riflessione e fonti autorevoli per capire e interpretare l'attualità. **@UniboPER** è anche lo spazio virtuale per scoprire i palazzi e i luoghi di studio e di ricerca, valorizzare la storia di donne e uomini che hanno lasciato una eredità di cultura, conoscenza e ricerche contribuendo allo sviluppo della società contemporanea.

Sempre dal 2021 è attivo il canale podcast di Ateneo su Spreaker, con 2 rubriche dedicate alla divulgazione scientifica. **Research Corner** è l'angolo podcast in cui le ricercatrici e i ricercatori dell'Alma Mater approfondiscono temi di attualità scientifica e culturale. **AlmaLectio** presenta le Lezioni magistrali tenute da scienziati, intellettuali e personaggi illustri che nel corso degli anni sono stati invitati dall'Ateneo per condividere il loro sapere e contribuire alla divulgazione della conoscenza.

Nel 2021 è proseguito il progetto **Unibocultura** con la rassegna estiva Zambè, nel cuore della cittadella universitaria, dedicata agli Alumni dell'Alma Mater che hanno fatto la storia dell'Ateneo, e le visite guidate nei palazzi storici dove si svolge la vita universitaria. Unibocultura ha poi collaborato, insieme a RAI Cultura nell'ambito del progetto "Magnifiche", alla realizzazione del documentario sull'Alma Mater.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO (SBA)

È l'insieme coordinato delle biblioteche e delle strutture che forniscono servizi bibliografico-documentali di supporto allo studio e alle attività didattiche, di ricerca, professionali e culturali. Offre un patrimonio complessivo di oltre 4.300.000 volumi e circa 6.200 abbonamenti a riviste, più di 5.600 postazioni per studio e ricerca, e servizi quali il reperimento di libri e articoli in altre biblioteche (anche tramite accordi con atenei e altri enti), l'orientamento e assistenza alla ricerca bibliografica, la formazione sulle competenze informative, il supporto all'open access. Accanto ai tradizionali servizi bibliotecari, il Sistema fornisce l'accesso a più di 800 banche dati, a circa 55.000 periodici online, a oltre 620.000 e-book.

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA (BUB)

È la biblioteca centrale di Ateneo. Assolve ai compiti di tutela, fruizione, valorizzazione e sviluppo delle collezioni antiche a stampa e manoscritte, inclusa la documentazione archivistica post-napoleonica. Assicura inoltre il sostegno allo studio attraverso un'ampia raccolta moderna, collocata in un magazzino automatizzato. È sede del deposito legale editoriale per l'area metropolitana di Bologna. Comprende anche il Centro internazionale di Studi umanistici "Umberto Eco". La BUB promuove attività di public engagement (visite guidate alle sale monumentali, mostre temporanee, iniziative di divulgazione) rivolte al territorio, nell'ottica di rafforzare il dialogo e la relazione con la società civile. Inoltre diffonde pubblicamente e gratuitamente online e attraverso i social network le digitalizzazioni di singoli pezzi o di intere collezioni - papiri in lingua greca e latina, manoscritti greci e arabi, raccolte aldovandiane, opere antiche a stampa, cataloghi e fotografie - al fine di assicurarne la libera fruizione.

SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO (SMA)

Si compone di 15 strutture - tra Musei, Collezioni e uno spazio museale di natura digitale - dedicate a diverse discipline. Il Sistema Museale di Ateneo è fortemente impegnato in attività didattiche per le studentesse e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e nella tutela dei beni attraverso interventi di conservazione, restauro e catalogazione, che assicurino la valorizzazione e la fruizione delle collezioni anche a scopo di ricerca e di studio. SMA promuove, inoltre, attività di public engagement e di diffusione della cultura scientifica anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali. Al fine di mantenere aperto e costante il dialogo con il proprio pubblico, SMA utilizza strumenti di comunicazione digitale che consentono un nuovo approccio al patrimonio museale.

FONDAZIONE FEDERICO ZERI

È un centro di ricerca e formazione specialistica nel campo della storia dell'arte, istituito per tutelare e divulgare l'opera e la figura di Federico Zeri, e rendere disponibile il suo straordinario lascito all'Ateneo: la biblioteca d'arte (46.000 volumi e 37.000 cataloghi d'asta) e la fototeca (290.000 fotografie). Alle collezioni originarie si sono aggiunte nuove raccolte fotografiche che hanno notevolmente incrementato il patrimonio, oggi composto da 435.000 fotografie di monumenti e opere d'arte. Tra gli obiettivi istituzionali vi è la catalogazione e digitalizzazione della fototeca: oggi una banca dati online di oltre 180.000 immagini, in continuo incremento e ad accesso gratuito, considerata il più importante repertorio sull'arte italiana presente nel web. Intensa è anche l'attività di alta formazione, con seminari e corsi di storia dell'arte e catalogazione degli archivi fotografici che costituiscono un'importante opportunità di apprendimento e aggiornamento sul campo.

FONDAZIONE LUISA FANTI MELLONI

Promuove la ricerca sulle cure dell'infarto cardiaco e nel campo della cardiologia e delle discipline ad esso connesse; assegna ogni anno borse di dottorato nel campo della cardiologia con particolare attenzione all'infarto cardiaco e alle cardiopatie ischemiche. Nel 2021 la Fondazione Luisa Fanti Melloni ha incorporato la Fondazione Galletti, il cui fine statutario è la promozione della ricerca e dello studio del morbo di Alzheimer e delle malattie neurovegetative e la realizzazione di progetti di ricerca e di altre attività volte ad aumentare e diffondere le conoscenze scientifiche su queste patologie.

FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA

Costituita con il Comune di Bologna, si prefigge la realizzazione di attività di interesse pubblico nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione, con particolare attenzione ai temi legati alla cura del territorio e della comunità cittadina e universitaria, alla pianificazione e alla rigenerazione urbana, alla sostenibilità ambientale, alla città resiliente, all'economia urbana e all'innovazione tecnologica.



ANTONIO, STUDENTE IN INGEGNERIA INFORMATICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

A.A. 2020/2021

L'Università di Bologna riconosce l'internazionalizzazione come dimensione trasversale del proprio Piano strategico e ne persegue scopi e obiettivi come parte integrante della propria azione istituzionale. Tale approccio, che permea l'etica dell'Ateneo e richiede la piena responsabilità e il pieno coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali, produce un impatto su ogni aspetto della vita accademica. La strategia di internazionalizzazione si alimenta attraverso numerose collaborazioni e partnership con l'esterno.

L'Ateneo persegue le finalità dell'internazionalizzazione con azioni mirate e differenziate a partire dall'Europa, ma con un'attenzione crescente alla dimensione globale, collaborando con istituzioni di un numero sempre maggiore di paesi attraverso partnership strategiche, accordi, scambi e mobilità a tutti i livelli, progetti e azioni congiunte di collaborazione finanziati da programmi nazionali e internazionali competitivi, ma anche investendo fondi propri.

EUROPA

L'Università di Bologna è tra i primi Atenei in Europa per numero di studentesse e studenti di scambio in entrata e in uscita e per entità di finanziamenti ricevuti nell'ambito del programma Erasmus+.

Si distingue inoltre per l'alto numero di laureate e laureati con un'esperienza di mobilità, l'alto tasso di riconoscimento dei crediti ottenuti, l'impegno nel miglioramento delle competenze linguistiche e nel potenziamento della cooperazione internazionale. L'Ateneo coordina o partecipa a più di 100 progetti di istruzione e formazione finanziati dall'Unione Europea.

STUDENTESSE E STUDENTI IN MOBILITÀ

←  DA BOLOGNA A EUROPA (PAESI ERASMUS+)

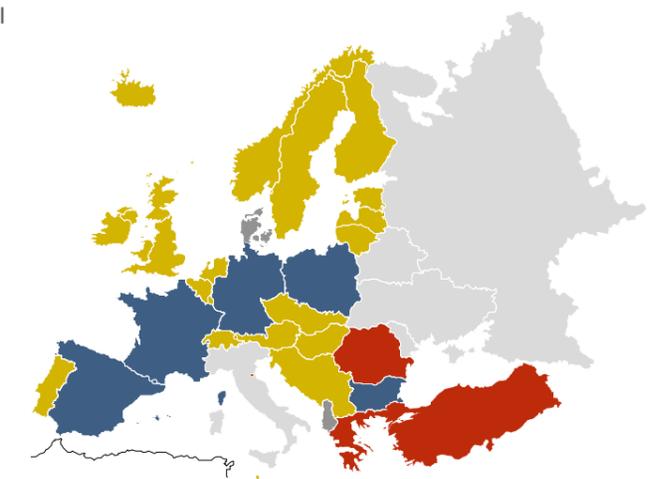
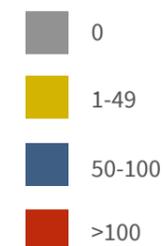
1.908

 → DA EUROPA (PAESI ERASMUS+) A BOLOGNA

1.321

 STUDENTESSE E STUDENTI EUROPEI (PAESI ERASMUS +) ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO

1.937



UNA EUROPA

A partire dall'aprile 2018 l'Università di Bologna ha dato vita con 7 prestigiosi Atenei europei – Freie Universität Berlin (Germania), University of Edinburgh (Scozia), Helsingin Yliopisto (Finlandia), Uniwersytet Jagielloński (Polonia), KU Leuven (Belgio), Universidad Complutense de Madrid (Spagna), Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia) – ad un'alleanza universitaria europea denominata Una Europa; tale alleanza apre uno spazio accademico condiviso, multilingue e multidisciplinare che ha come obiettivo la nascita di una vera e propria Università Europea.

La Commissione Europea ha finanziato 2 progetti presentati da Una Europa nell'ambito dell'iniziativa delle alleanze europee.

Il progetto **1Europe** sta implementando percorsi di didattica innovativa, di formazione congiunta e di public engagement focalizzandosi su 4 temi (Studi europei, Sostenibilità, Patrimonio culturale, Data Science/Intelligenza artificiale), favorendo la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo tra le sedi dell'Alleanza.

Il progetto **Una.Resin** sta lavorando all'elaborazione di strategie congiunte di ricerca e innovazione, di condivisione di infrastrutture, risorse e di rafforzamento del capitale umano. Il finanziamento del progetto ammonta a 2 milioni di euro in 3 anni. Le azioni pilota permetteranno di testare modelli innovativi di collaborazione transnazionale e interdisciplinare, contribuendo alla costruzione di un ecosistema comune di ricerca e innovazione, aperto e inclusivo.

Una Europa ha istituito un ufficio di rappresentanza a Bruxelles per sviluppare attività congiunte: un punto di contatto operativo per facilitare la realizzazione di attività, progetti e iniziative delle Università della rete.

MONDO



STUDENTESSE E STUDENTI ISCRITTI
AI CORSI DI STUDIO PROVENIENTI
DA PAESI NON EUROPEI

4.543

La collaborazione con le Università nelle diverse aree del mondo è un obiettivo primario, nella consapevolezza della necessità di una cooperazione declinata sul contesto e in una logica di reciprocità. L'Ateneo ha avviato azioni per valorizzare al massimo la rete di accordi internazionali sviluppati nel corso degli ultimi anni. Grazie a uno specifico programma di finanziamento interno, tra il 2017 e il 2021 sono stati promossi 50 progetti innovativi di internazionalizzazione gestiti dai Dipartimenti con Università di tutto il mondo. Ogni anno vengono messi a bando oltre 300 posti di scambio per permettere agli studenti di svolgere un'esperienza di mobilità internazionale in oltre 100 Università in 27 paesi del mondo, affiancando a destinazioni consolidate come Stati Uniti e Australia nuove realtà, come Singapore e Hong Kong, i paesi dell'Africa SubSahariana o del Sud Est asiatico.

All'interno del programma Erasmus Plus KA107 ICM, l'Ateneo collabora con oltre 35 Università in 19 paesi (Africa, Medio Oriente, Balcani, Russia, Asia centrale, Sud Est asiatico e America Latina). Gli schemi di mobilità attivati coinvolgono studenti e dottorandi, docenti e personale tecnico-amministrativo. L'Ateneo accoglie 6.480 studenti internazionali iscritti ai corsi di studio: si tratta di una crescita continua rispetto al 2015 e una parte rilevante proviene da paesi esterni all'Unione Europea. L'Università di Bologna è membro attivo di diversi network internazionali attivi a livello globale (IAU - International Association of Universities, EUA – European University Association, GUILD of European Research Intensive Universities, Coimbra Group, Utrecht Network, UNIMED, UniAdrion, The Europaeum, Scholars at Risk).

STUDENTESSE E STUDENTI IN MOBILITÀ

NORD AMERICA

| | |
|---|----|
| Accordi attivi | 43 |
| Studentesse e studenti in mobilità: | |
| in entrata | 1 |
| in uscita | 35 |
| Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti | 4 |
| Studentesse e studenti iscritti all'Università di Bologna | 90 |

AMERICA LATINA

| | |
|---|-----|
| Accordi attivi | 96 |
| Studentesse e studenti in mobilità: | |
| in entrata | 55 |
| in uscita | 24 |
| Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti | 3 |
| Studentesse e studenti all'Università di Bologna | 421 |

AFRICA E MEDIO ORIENTE

| | |
|---|-------|
| Accordi attivi | 36 |
| Studentesse e studenti in mobilità: | |
| in entrata | 44 |
| in uscita | 8 |
| Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti | 1 |
| Studentesse e studenti all'Università di Bologna | 1.335 |

BALCANI, VICINATO EST, FEDERAZIONE RUSSA

| | |
|---|-------|
| Accordi attivi | 47 |
| Studentesse e studenti in mobilità: | |
| in entrata | 35 |
| in uscita | 7 |
| Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti | 1 |
| Studentesse e studenti all'Università di Bologna | 1.075 |

ASIA

| | |
|---|-------|
| Accordi attivi | 79 |
| Studentesse e studenti in mobilità: | |
| in entrata | 19 |
| in uscita | 7 |
| Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti | 5 |
| Studentesse e studenti all'Università di Bologna | 1.612 |

OCEANIA

| | |
|---|----|
| Accordi attivi | 25 |
| Studentesse e studenti in mobilità: | |
| in entrata | 0 |
| in uscita | 11 |
| Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti | 0 |
| Studentesse e studenti all'Università di Bologna | 10 |

TRASFORMAZIONE DIGITALE

SISTEMI, INFRASTRUTTURA E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Il Multicampus si articola in più di 150 sedi collegate tra loro e alla rete internet da oltre 600 km di fibra ottica. Sono disponibili più di 1.300 punti di accesso alla rete wireless, 180.000 caselle di posta istituzionali che generano un traffico di circa 177 milioni di messaggi mail all'anno. Le due server farm offrono 550 server virtuali e 600 terabyte di spazio a supporto dei servizi dell'Ateneo.

| | | | |
|--|---------|---|---------------|
| VERBALI D'ESAME GESTITI DIGITALMENTE | 473.785 | DOCUMENTI FIRMATI DIGITALMENTE | oltre 150.000 |
| REGISTRI GESTITI DIGITALMENTE | 12.204 | DOCUMENTI PROTOCOLLATI DIGITALMENTE | 471.648 |
| ISCRIZIONI A PROVE DI AMMISSIONE PRESENTATE ONLINE | 85.528 | QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA ONLINE | 314.804 |
| IMMATRICOLAZIONI ONLINE | 38.409 | CONTRATTI PER DOCENZA E TUTORATO DIDATTICO GESTITI DIGITALMENTE | 5.487 |
| DOMANDE DI LAUREA PRESENTATE ONLINE | 19.751 | CONTRATTI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA GESTITI DIGITALMENTE | 627 |
| CERTIFICATI STUDENTI PRODOTTI ONLINE | 221.802 | LEARNING AGREEMENT GESTITI DIGITALMENTE | 5.813 |
| | | DOMANDE DI TIROCINIO PRESENTATE ONLINE | 47.872 |

WEB E SOCIAL MEDIA

Con una presenza su web da sempre tra le più significative della Pubblica Amministrazione, l'Ateneo continua ad ampliare la sua visibilità, fornendo a studenti e personale strumenti sempre nuovi per la creazione di contenuti e la fruizione di servizi. L'Alma Mater sta anche rafforzando la comunicazione istituzionale sui social media, con l'obiettivo di raggiungere in modo più efficace studenti, personale e cittadini. È dotata di una piattaforma MOOC che conta circa 18.000 iscritti. Le app per dispositivi mobili, sviluppate coinvolgendo gli studenti, hanno ottenuto complessivamente oltre 260.000 download di cui oltre 150.000 per la app myUnibo dedicata alla gestione delle carriere degli studenti, circa 100.000 per la app myAlmaorienta dedicata all'orientamento in ingresso delle future matricole e 12.000 per la app di supporto alle attività di job placement.

DIDATTICA A DISTANZA E MISTA DI FRONTE ALL'EMERGENZA COVID-19

Sono stati consolidati gli strumenti e le piattaforme a sostegno della didattica mista e per lo svolgimento di esami e sedute di laurea a distanza.

Virtuale è il cuore del Virtual Learning Environment (VLE) dell'Università di Bologna, in cui è possibile configurare ogni insegnamento offerto dall'Ateneo, creando l'aula virtuale (didattica sincrona) e, attraverso l'integrazione con Panopto, gestire in modo professionale le registrazioni delle lezioni (didattica asincrona).

Presente è l'applicazione integrata con l'orario delle lezioni che permette al docente di indicare la modalità di svolgimento dell'insegnamento e allo studente la possibilità di prenotare la partecipazione in presenza, in modo da garantire l'accesso agli spazi in sicurezza e il tracciamento delle presenze.

EOL - Esami Online è la piattaforma per lo svolgimento degli esami scritti online integrata con il preesistente sistema di gestione degli appelli di esame (AlmaEsami).

È stata perfezionata anche la piattaforma di desktop virtuali a cui il personale tecnico-amministrativo può collegarsi per utilizzare le risorse di Ateneo: quelli attualmente in uso riproducono completamente una postazione di lavoro e questo ha permesso a più di 2.000 persone di lavorare da casa con le stesse funzionalità disponibili in ufficio.

Sono anche disponibili 2 applicazioni che consentono di dematerializzare i flussi di approvazione, eliminando buona parte dei documenti cartacei: il Cartolario virtuale per gli atti che richiedono firma digitale e il sistema di Forms Online per la dematerializzazione di moduli di richiesta a uso interno.

| | | | |
|--|---------------|--|--------|
| AULE ATTREZZATE PER DIDATTICA MISTA | 805 | PROVE D'ACCESSO PER: | |
| Bologna | 529 | TOLC@CASA PER ACCESSO A CORSI TRIENNALI | |
| Campus della Romagna | 276 | Candidati | 37.980 |
| ATTIVITÀ FORMATIVE DISPONIBILI ONLINE (VIRTUALE) | 9.313 | Sessioni | 1.266 |
| MEETING SVOLTI ONLINE SU TEAMS | oltre 100.000 | ACCESSO A LAUREE MAGISTRALI | |
| ESAMI DI PROFITTO SVOLTI ONLINE | 461.279 | Candidati | 3.222 |
| Appelli | 12.995 | Prove | 25 |
| LAUREE SVOLTE ONLINE | 21.346 | CORSI A LIBERO ACCESSO AI FINI DELL'EVENTUALE ATTRIBUZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI - OFA | |
| PARTECIPANTI AGLI EVENTI DI ORIENTAMENTO | | Candidati | 916 |
| Virtual Open Days | 5.500 | Prove | 10 |
| Alma Orienta Virtual Fair (Lauree e Lauree Magistrali a Ciclo Unico) | 24.000 | | |
| Magistralmente (Lauree Magistrali) | 9.500 | | |

SOSTENIBILITÀ



JASMINE, LAUREATA IN GIURISPRUDENZA

UNIBO SOSTENIBILE

L'Università di Bologna investe nello sviluppo sostenibile e si impegna concretamente a promuovere, pianificare e realizzare azioni e progetti volti ad armonizzare il rapporto tra spazio, ambiente e persone. Favorisce la valorizzazione del territorio, garantisce la tutela delle risorse naturali e promuove il miglioramento delle condizioni di benessere sociale e stili di vita sempre più responsabili. Al contempo persegue la sostenibilità economica e l'equità sociale per tutti i suoi utenti, la soddisfazione delle esigenze della propria comunità nel rispetto e accoglimento di tutte le diversità, la valorizzazione dell'identità sociale e culturale delle persone e del territorio.

I principi della sostenibilità vengono pertanto incoraggiati attraverso le attività di governance, di didattica e di ricerca, con il supporto gestionale, edilizio e logistico, al fine di integrarli nelle azioni e nei comportamenti di tutta la comunità universitaria, anche con il coinvolgimento degli stakeholder territoriali, per garantire l'integrazione delle azioni in una dimensione Multicampus.

In questo contesto, dal 2017 è attivo il progetto Multicampus Sostenibile, un impegno strutturale che vuole riportare l'attenzione sui bisogni e sulle abitudini della comunità universitaria e sul loro rapporto con l'ambiente, attraverso nuovi modelli gestionali capaci di ridurre l'impatto ambientale delle politiche di Ateneo, di contribuire a migliorare il benessere negli spazi universitari e incentivare una comunità sempre più attenta alla tutela del mondo circostante con comportamenti più attivi e responsabili.

Allo scopo di raggiungere più efficacemente gli obiettivi del progetto Multicampus Sostenibile, sulla scorta di alcune esperienze internazionali l'Ateneo ha dato vita a 2 Green Office denominati GOAL (Green Office Alma mater) a Bologna e in Romagna. L'attività dei GOAL, costituiti da rappresentanti delle componenti della comunità universitaria, è animata principalmente dagli studenti ed è coordinata dall'Area Edilizia e Sostenibilità per renderla compatibile e sinergica alle politiche di Ateneo.

IL PROGETTO MULTICAMPUS SOSTENIBILE SI ARTICOLA IN 4 AMBITI TEMATICI:

ENERGIA: per ridurre in maniera consistente l'impatto ambientale dell'Ateneo

100% energia acquistata da fonti rinnovabili

MOBILITÀ: per indirizzare la comunità universitaria all'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili

>4.200 abbonamenti acquistati (1/01/2021 - 30/06/2021)

AMBIENTE: per la valorizzazione delle risorse naturali e del verde, anche attraverso interventi edilizi sulle aree esterne di Ateneo

225.000 bottigliette di plastica da 500 ml risparmiate (da avvio progetto)

PERSONE: per contribuire al miglioramento della qualità della vita e incentivare stili di vita più responsabili

1.500 iscritti a "Il Nastro Verde 2021"

LE AZIONI

● RIDUZIONE DEI CONSUMI ATTRAVERSO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEI NUOVI INSEDIAMENTI

● INCREMENTO NELL'UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA AD USO DEI PLESSI UNIVERSITARI

● SOLUZIONI DI MOBILITÀ E INCENTIVI PER L'UTILIZZO DI TRASPORTI SOSTENIBILI RIVOLTI A STUDENTI E PERSONALE

● CONVERSIONE IN ELETTRICO DEGLI AUTOMEZZI AZIENDALI

● CURA DELL'AMBIENTE COSTRUITO RIQUELIFICAZIONE E NUOVA PROGETTAZIONE DI AREE VERDI

● PROMUOVERE UN USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E UNA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI

● AZIONI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE VOLTE A MIGLIORARE IL BENESSERE DELL'INDIVIDUO

● AZIONI DI PROMOZIONE DEL CORRETTO STILE DI VITA E DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

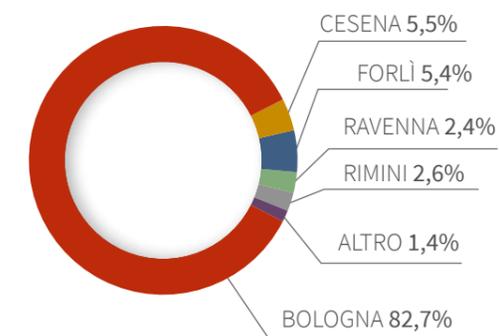


SIMONA, STUDENTESSA IN DIREZIONE AZIENDALE

PIANO EDILIZIO E BILANCIO

EDILIZIA - IL MODELLO MULTICAMPUS

L'Alma Mater rappresenta un modello di Università unico nel panorama nazionale e internazionale. L'Ateneo si compone di 13 distretti a Bologna e provincia (Poggi, Zamboni, S. Giacomo, Sud Est, Nord Ovest, Filippo Re, Sant'Orsola, Risorgimento, Terracini, Navile, Fanin, Ozzano dell'Emilia e Imola) e 4 Campus nell'area romagnola, Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna. Si estende per 1.036.109,13^{mq} di superficie e persegue un piano di sviluppo e di consolidamento degli insediamenti nelle sue varie sedi.



GLI INTERVENTI PIÙ SIGNIFICATIVI IN CIFRE

| INTERVENTI IN CORSO | DESTINAZIONE | TOTALE (MLN EURO) | (MQ) |
|--|---|-------------------|--------|
| Insedimento presso il quartiere Navile, Bologna | Dipartimenti di Chimica "Giacomo Ciamician", Chimica industriale "Toso Montanari", Farmacia e Biotecnologie, Fisica e Astronomia (in partnership con l'Istituto Nazionale di Astrofisica), Osservatorio astronomico, studentato | 133,3 | 74.000 |
| Torre biomedica, Bologna | Edifici destinati a didattica e ricerca biomedicale all'interno del Policlinico di Sant'Orsola | 25 | 10.600 |
| Studentati ed edifici universitari presso l'area "ex Lazzaretto Bertalia", Bologna | Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali e Unità Organizzativa di Sede (UOS) di Architettura, 2 studentati (382 posti alloggio), 1 edificio servizi (aule, laboratori e spazio studenti) | 44,6 | 25.000 |
| Recupero e risanamento conservativo dei padiglioni Sauli e Saffi, Forlì | Dipartimento di Interpretazione e Traduzione, Dipartimento di Scienze aziendali, archivi e depositi di Campus | 9,7 | 5.200 |
| Nuova sede nell'area ex Zuccherificio unità di intervento 6, Cesena | Dipartimento di Psicologia e spazi per servizi agli studenti e per l'amministrazione dell'Area di Campus Cesena e Forlì (ACCF) | 16,9 | 11.100 |
| Realizzazione nuovi laboratori didattici e biblioteca, Ravenna | Laboratori didattici, aule, servizi allo studio | 3,4 | 1.050 |

IL BILANCIO SOCIALE

Perfezionato in base ai riscontri ricevuti da tutti gli interlocutori dell'Ateneo, consente di alimentare una costante riflessione e una costante valutazione all'interno e all'esterno delle proprie sedi, con particolare attenzione alla dimensione Multicampus.

Il Bilancio sociale per il 2020 si compone di 5 sezioni:

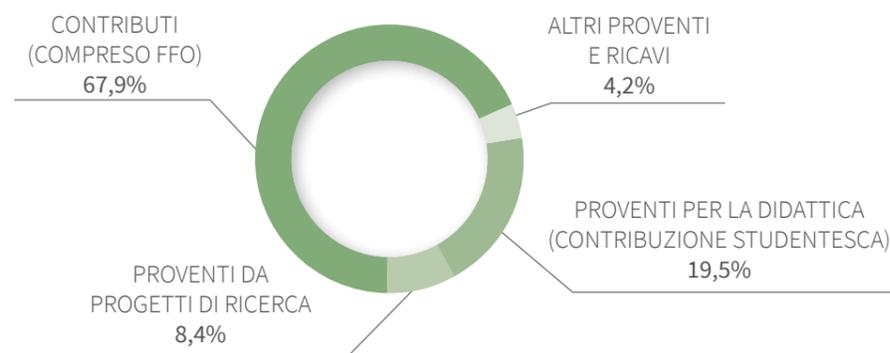
- Identità, strategie
- Struttura organizzativa
- Riclassificazione dei dati contabili e patrimonio
- Attività e risultati
- Politiche di approvvigionamento e impatti sull'ambiente.

BILANCIO UNICO DI ATENEO

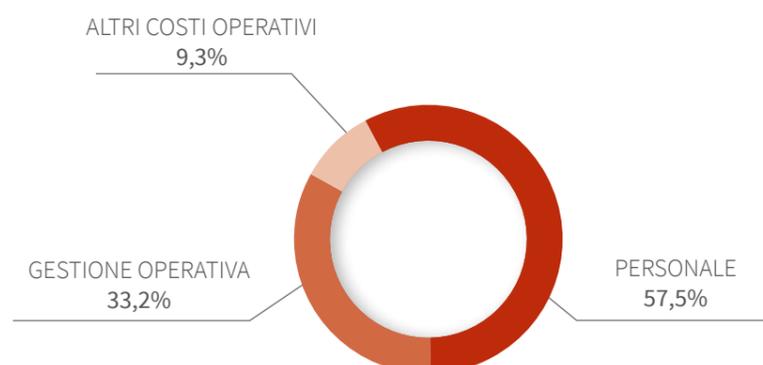
STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020 (MLN €)

| | |
|--|----------------|
| TOTALE ATTIVO di cui | 1.401,1 |
| INVESTIMENTI | |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI , di cui | 456,4 |
| TERRENI E FABBRICATI | 314,0 |
| IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI | 82,4 |
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI , di cui | 43,0 |
| IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI | 8,3 |
| MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI TERZI | 34,4 |

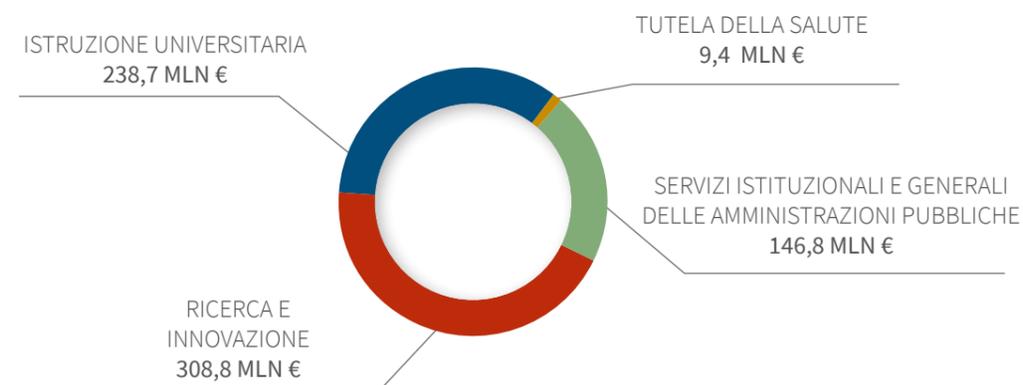
ANALISI DEI PROVENTI 2020 (CONTO ECONOMICO)
PROVENTI OPERATIVI: TOTALE **660,7 MLN €**



ANALISI DEI COSTI 2020 (CONTO ECONOMICO)
COSTI OPERATIVI: TOTALE **633,5 MLN €**



COSTI 2020 DELL'ATENEO RICLASSIFICATI IN MISSIONI
TOTALE **703,7 MLN €**



INCIDENZA SPESE PER IL PERSONALE

| ANNO | BOLOGNA | MEDIA GRANDI ATENEI |
|------|---------|---------------------|
| 2017 | 64,2% | 68,1% |
| 2018 | 63,6% | 68,3% |
| 2019 | 60,3% | 69,3% |
| 2020 | 62,8% | 65,6% |

La positività dell'indicatore che misura la sostenibilità finanziaria (isef=1,26 positivo in quanto superiore a 1 come da limite di legge) insieme all'incidenza delle spese del personale (entro i limiti di legge dell'80%) hanno collocato l'Ateneo ai primi posti nell'assegnazione delle risorse 2021 per il reclutamento del personale e per le progressioni di carriera.

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO): ANDAMENTO 2015-2020 E PERCENTUALE SUL TOTALE

| ANNO | AMMONTARE FFO BOLOGNA (MLN €) | PESO FFO BOLOGNA/ FFO ITALIA % |
|------|-------------------------------|--------------------------------|
| 2015 | 393,2 | 5,8 |
| 2016 | 388,3 | 5,7 |
| 2017 | 391,2 | 5,7 |
| 2018 | 412,7 | 5,7 |
| 2019 | 413,4 | 5,7 |
| 2020 | 423,0 | 5,7 |

L'efficace amministrazione delle risorse finanziarie, l'ottimizzazione dei modelli organizzativi e gestionali, la visione strategica degli Organi Accademici hanno garantito, in un quadro generale di contrazione delle risorse, qualità e continuità delle funzioni istituzionali dell'Ateneo: ricerca, didattica, servizi agli studenti, internazionalizzazione e terza missione.



SABRINA, STUDENTESSA IN DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

L'Università ha da tempo avviato un importante lavoro di sensibilizzazione ai fini del contrasto agli stereotipi di genere. In quest'ottica si è deciso di dare maggiore visibilità linguistica alle differenze. Laddove in questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.



L'Ateneo pubblica tutti gli approfondimenti utili per conoscerne l'articolazione, la strategia, la pianificazione e la rendicontazione:

Piano strategico 2019-2021 | unibo.it/pianostrategico

Bilancio sociale | unibo.it/bilanciosociale

Bilancio di Genere | unibo.it/bilancioidigenere

U.N. Sustainable Development Report | unibo.it/SDGs

Piano di Uguaglianza di Genere 2021-2024 | unibo.it/pianouguaglianzadigenere

Dati aggiornati al 30/08/2021

Progetto editoriale

© Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Si ringrazia il personale di tutte le Aree dell'Amministrazione generale che ha contribuito alla redazione del documento.

Progetto grafico

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna | Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione
Settore Comunicazione - Ufficio Graphic Design per la comunicazione

Foto

©Mattia Zoppellaro/Contrasto per Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Finito di stampare nel mese di **Febbraio 2022** presso ACM Spa

www.unibo.it

